

Numero 182  
21 Dicembre 2015



# FIMMGTO - NOTIZIE

Newsletter della Sezione Provinciale del Sindacato  
dei Medici di Medicina Generale  
LA SEGRETERIA PROVINCIALE INFORMA  
a cura di Ivana Garione, Marco Morgando e Aldo Mozzone

## SCIOPERO E ALTRO ....

Caro/a Collega,

### **LO SCIOPERO E' RIUSCITO BENE!!!**

Lo sciopero del 16 dicembre scorso è stato davvero un successo. I medici di medicina generale (medici di famiglia, continuità assistenziale) e di emergenza-118 convenzionata si sono dimostrati compatti nella protesta che ha coinvolto tutti i medici, anche se nel settore ospedaliero le percentuali di adesione non sono state alte come le nostre.

Nella nostra provincia, e così in quasi tutto il Piemonte, hanno tenuto lo studio chiuso oppure hanno saltato il turno di guardia, più del 70, 80% dei Colleghi. In certe zone l'adesione è stata del 100%. Questa è la dimostrazione che tutti hanno capito l'importanza del momento e pochissimi si sono tirati indietro. Anche sulla stampa e sui media nazionali e locali la FIMMG è stata molto presente per spiegare a tutti i cittadini che è ora di cambiare, è ora di adeguare i contratti, di realizzare quel trasferimento di risorse dall'ospedale al territorio di cui tanto si parla e poco si fa. Abbiamo spiegato che rifiutiamo i tagli indiscriminati che minano la possibilità di assistere adeguatamente i cittadini, rifiutiamo le limitazioni all'autonomia decisionale del medico.

Davanti alla Città della Salute abbiamo gestito un presidio informativo. Ti alleghiamo una immagine significativa.

Ti rammentiamo che le notule, compilate per le visite domiciliari non differibili effettuate nel giorno di sciopero, vanno fatte pervenire all'impiegata/o del tuo Distretto che si occupa dei cedolini.

## Notizie ENPAM e IRAP

Pubblichiamo alcune note redatte dal nostro esperto Giovanni Panero.

### ENPAM:

la situazione patrimoniale è buona ed il capitale totale dell'Ente supera ormai i 18 Miliardi di euro a venti anni esatti dalla privatizzazione. Ancora quest'anno, la differenza fra le entrate (2,336 mld., più le provenienze dal patrimonio) e le uscite sarà di oltre 900 mln di euro.

**Il totale dei contributi del Fondo speciale della MG è di 1.128 milioni di euro** e le uscite previdenziali sono:

Pensioni <b>ordinarie</b> (n° 12.258)	<b>470</b>	mln (importo medio 35.363)
Pensioni per <b>Inv. Per.</b> (n° 1.195)	<b>32</b>	mln (importo medio 20.818)
Pensioni a <b>superstiti</b> (n° 15.405)	<b>305</b>	mln (importo medio 18.100)
Indennità <b>in capitale</b>	<b>33</b>	mln
Invalità <b>temporanea</b>	<b>20</b>	mln
Totale delle prestazioni:	circa	<b>860 mln di euro</b>

### Età media attuale dei Pensionati:

Pensioni ordinarie	Uomini	77	Donne	73
Invalità perm.	Uomini	66	Donne	62
Pensioni a superstiti	Uomini	35	Donne	72

Facciamo questa semplice riflessione: come Fondo Speciale della MG che riguarda noi (e che vale circa la metà oggi dei proventi e delle pensioni), pediatri, continuità e passati a dipendenza, siamo a **71.866** iscritti. Di questi, coloro che stanno nella fascia da 51 a 70 anni sono **58.000**, che nel giro di 19 anni passeranno da contribuenti a pensionati e l'attuale plusvalenza di gestione è destinata a diminuire fino ad azzerarsi negli anni che vanno da 2024 al 2035 circa, senza mai la possibilità di attingere dal capitale per pagare pensioni (riforma Fornero/Monti), ma solo dai frutti del medesimo che attualmente sono sul 1,6 / 1,8 % netto. Pertanto saliranno i contributi, come tutti sapete, dall'attuale percentuale fino al 24/26 % su tutte le voci del cedolino, l'età di anzianità passerà a 62 anni nel 2018 e quella di vecchiaia a 68, i coefficienti di rendimento e di conversione diminuiscono dalla riforma in poi. Speriamo che le scuole di Medicina generale riescano a diplomare un numero sufficiente di medici: ne servirebbero circa 2700/2800 all'anno per i prossimi 20 anni per sostenere la situazione sia occupazionale che pensionistica. E' molto importante che la massa salariale e contributiva non diminuisca, qualsiasi sia l'evoluzione della MG convenzionata.

Facile comprendere come il numero di trattamenti pensionistici aumenterà e anche il gettito contributivo che dovrebbe passare dagli attuali **1.128 mln** di euro ad oltre **2.000 mln**. L'avanzo previdenziale attuale ed annuale di oltre **300 mln** è destinato ad azzerarsi, per poi ricominciare a crescere all'esaurirsi degli effetti della "gobba pensionistica": il che avverrà più tardi di circa 13/14 anni per gli uomini e circa 17/18 anni per le donne (curve attuali di sopravvivenza) e richiederà l'utilizzo di alcune centinaia di mln. di euro ogni anno dai redditi del capitale. Esauriti questi effetti, il capitale dovrebbe tornare a crescere celermente dal 2035/2040 in poi. Per ora c'è sicuramente un ritardo nell'età del pensionamento di anzianità: dopo una iniziale impennata all'annuncio della riforma, è seguito un rallentamento: segno che i medici hanno deciso di soprassedere, quanto possibile, al pensionamento.

**ENPAM ed APP** (anticipo prestazione previdenziale):

E' in discussione un proposta volta a permettere, per chi lo desidera, un pensionamento morbido, costituito dall'anticipo di metà della prestazione previdenziale (per capirci quella che corrisponde in quel momento alla pensione di anzianità) fra i 62 anni ed i 70 da parte Enpam a fronte della permanenza al lavoro del medico "pensionato" con metà stipendio (con però ancora in carico i mezzi di produzione del reddito, le indennità etc.) fino alla pensione di vecchiaia, con l'affiancamento di un giovane medico che riceve dalla ASL l'altra metà stipendio ed inizia prima il lavoro convenzionale e diventa contribuente attivo. Non è compito di ENPAM entrare nelle metodiche di tale istituto, ma solo di prevederlo in regolamento per poterlo presentare ai Ministeri vigilanti: nell'ipotesi che la proposta vada avanti saranno necessarie valutazioni e regolamenti di ogni aspetto.

## IRAP

Come tutti sappiamo, nella annosa e direi ormai quasi noiosa questione IRAP che molti ormai non pagano più sui redditi convenzionali, il problema sussiste ancora per coloro, e sono parecchi, che dopo aver vinto il ricorso tributario in CT Regionale sono stati mandati in Cassazione perché hanno/avevano dipendenti. Ci sono parecchie sentenze di Cassazione anche in questo caso, ma non ancora a sezioni riunite, ed in ogni caso varrebbe per il futuro ma non credo per il passato ed i rimborsi dell'Irap pagata. Abbiamo consigliato in passato di non costituirci in Cassazione dati gli alti costi (si parlava di 5000 euro più spese), l'esito non certo e l'aver già comunque l'ultima sentenza a proprio favore. Pare tuttavia che, non costituendoci in giudizio, non siamo informati sull'esito (e non sappiamo se una sentenza a noi favorevole, o di riforma della sentenza regionale o di un rimando alla CTR, ci verrebbe comunicata). Che fare?

Abbiamo chiesto parere al consulente Fiscale nazionale FIMMG, dottor TULLIO DI MARCO, che conferma i fatti e suggerisce, per coloro che sono stati appellati in Cassazione, di fare una costituzione tardiva in giudizio, la quale se è vero che non permette di aggiungere argomenti o prove ulteriori a quanto appellato dalle ADE (ma ciò tutto sommato non ci importa, perché gli argomenti che ci interessano li abbiamo già esposti nelle sentenze di CTP e CTR, in cui peraltro ci hanno già dato ragione). Per quanto riguarda i costi, il consulente ci propone una Convenzione: chi fosse interessato può rivolgersi alla nostra Segreteria. Altro discorso sono i rimborsi individuali da sentenza giudiziaria, che ciascuno deve gestire come vuole: FIMMG propone questa Convenzione lasciando nel contempo tutti coloro che hanno subito l'appello in Cassazione di incaricare il professionista che credono.

Per coloro che fossero interessati il sindacato potrebbe fare da tramite anche se l'azione rimane di carattere individuale.

In conclusione, in tema Irap, la nostra azione si può dire conclusa e con discreto successo: basti pensate a tutti coloro, e sono tanti, che hanno avuto il rimborso.

## FESTIVITA'

**Come ogni anno la redazione di FIMMGTONOTIZIE, unitamente a tutta la Segreteria, porge ai medici di medicina generale e alle loro famiglie i migliori auguri di serene festività, con l'auspicio di un nuovo anno prospero di tante buone novità!**

**L'AFORISMA de L'INCONTRO:** - **"In Italia nulla è stabile, fuorchè il provvisorio"**. Giuseppe Prezzolini. (Perugia 27.01.1882 – Lugano 14.07.0982). Giornalista, scrittore, editore.

# F.I.M.M.G. TO

